



FONDAZIONE

RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco"

Via Boetti 1 12040 – G O V O N E - P.IVA 00992290049 CF. 81000950048 Tel. 0173 58148
email info@casariposogovone.it residenza.go.gu@legalmail.it

CARTA DEI SERVIZI

FONDAZIONE RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco" VIA BOETTI 1 12040 G O V O N E

Tel. e Fax. 017358148 – 0173 611148 - P.I.00992290049 – C.F.81000950048

GUARENVIA GARIBALDI 8, 12050 (CUNEO)

GOVONE VIA BOETTI 1 12040 (CUNEO)

PRESENTAZIONE E MISSION DELLA STRUTTURA

La Casa di Riposo di Govone

è un presidio socio assistenziale in grado di ospitare 44 persone anziane, di cui 10 in nucleo R.A. (autosufficienti e parzialmente autosufficienti) e 34 in nucleo R.S.A. (non autosufficienti).

L'immobile è disposto su quattro piani la cui vista a sud si affaccia sulle colline Alfieri, per dileguarsi fin oltre la vallata del fiume Tanaro, il basso Monferrato, il Roero e la Langa. I piani alti a nord godono della vista della reggia dei Savoia, con il verde parco ed il giardino pubblico.

La storia

Il 5 dicembre del 1895 la signora Caterina Fenoglio, vedova del prof. Carlo Marelo, nominava erede il Comune di Govone perché creasse nella sua dimora, situata nella piazza centrale del paese, dinanzi alle scuderie della sovrastante reggia dei Savoia, un piccolo Ospedale. con queste parole: "Atteso il desiderio del mio defunto marito istituisco a mio erede a titolo universale il Comune di Govone coll'obbligo di fondare col mio patrimonio nella mia casa con cortile e giardino annesso in Govone un piccolo Ospedale per la cura dei poveri del paese. L'ospedale stesso desidero venga il più presto possibile eretto in corpo morale abbia la denominazione di ospedale San Carlo e sia servito dalle suore della carità ovvero dalle suore del Cottolengo".

L'Ospedale veniva gestito per molti anni dalle suore della Congregazione della Carità e nel 1967 veniva trasformato il fine statutario dell'Ospedale che assumeva la denominazione di "Pia Casa San Carlo", diventando un'Opera che "ha per iscopo il ricovero e la cura di vecchi ed inabili al lavoro, particolarmente indigenti o bisognosi, di ambo i sessi", che accoglieva a titolo gratuito i bisognosi residenti nel paese e, dietro pagamento di retta, gli altri richiedenti. Nel corso degli anni la Pia Casa San Carlo ha mantenuto la stessa denominazione e personalità giuridica, adeguandosi, a livello strutturale e gestionale, alla normativa vigente.

La Casa di Riposo di Guarene,

costruita, rimaneggiando e ampliando, con la costruzione di una nuova ala di fabbricato sul finire degli anni '70, la villa con giardino lasciata in eredità (insieme al suo alloggio di residenza in Torino), alla sua morte nel 1937 dall'avv. Secondo Paoletti, è posta sostanzialmente di fronte al vecchio "Ospizio" divenuto tale nei primi anni del '900 (un fabbricato di fine '700 con circa 15 posti letto per gli anziani e 6-7 per le Religiose, collegato al soprastante Asilo Infantile mediante una ripida scalinata interna), per consentire a queste ultime di prestare la loro opera nelle due Istituzioni. Infatti, il mattino, 3 suore, tra cui una cuoca, salivano nell'asilo per occuparsi dei bambini, rientrando nel tardo pomeriggio in aiuto alle altre 2-3 rimaste nell'ospizio, per chiudere la giornata con gli anziani). La Casa di Riposo S. Francesco d'Assisi si trova a Guarene, in Via Garibaldi 8, a pochi passi dal Comune di Guarene che è un comune di 3.457 abitanti della provincia di Cuneo. Fa parte della delimitazione geografica del Roero. Nelle vicinanze:

- ✚ Il CASTELLO DI GUARENE Strategicamente importante, fu oggetto di contese nel corso dei secoli. All'inizio del XVIII secolo venne distrutto e sulle rovine fu innalzata l'attuale costruzione, improntata al classicismo dello Juvarra su disegno del Conte Giacinto Roero. Ottimamente conservato, il Castello colpisce per l'imponente e raffinata mole e per la bellezza dei giardini all'italiana.
- ✚ PALAZZO RE REBAUDENGO Edificio settecentesco restaurato e trasformato in spazio espositivo, è una delle sedi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Punto di riferimento per artisti, critici e curatori, rappresenta un osservatorio di ricerca e sperimentazione sul panorama artistico contemporaneo e internazionale. Ospita mostre, convegni, seminari, laboratori didattici.

Sia il castello che il palazzo di Re Rebaudengo fanno parte del circuito dei "Castelli Aperti" del Basso Piemonte

Viene fino a metà degli anni '80, gestita dalle suore della "Piccola Casa della Divina Provvidenza" più conosciuta come Cottolengo di Torino che lentamente, in particolare a causa delle contrazioni vocazionali, si vede costretta a ridurre le stesse nel numero e nei servizi offerti, cominciando dall'Asilo e arrivando diversi anni dopo, a sguarnire di tale Servizio anche la Casa di Riposo. I costi di funzionamento sono ovviamente ridotti al minimo, essendo le Suore operatrici a costo zero, come ugualmente le prestazioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione succedutisi negli anni.

Vanto della Comunità, creata per accogliere e accudire negli ultimi anni terreni anziani indigenti e talvolta afflitti da infermità fisiche (in quei tempi, persone zoppe o gobbe, non erano rari a trovarsi per le campagne; prevalentemente uomini che sul loro attaccamento alla grama vita della terra di collina avevano costruito l'esistenza), che in totale assenza di coperture previdenziali e sociali, sopravvive nell'Ospizio, grazie alle offerte, prevalentemente in natura, della popolazione locale.

I ringraziamenti delle Suore spaziano, sui Bollettini Parrocchiali, dalla frutta e verdura di stagione, alle uova (che pur giungevano a integrare quelle del pollaio della Casa) , allo zucchero, al latte ecc. (equamente successivamente ripartite tra Ospizio e Asilo).

La Casa di Riposo di Guarene è un presidio socio assistenziale in grado di ospitare 24 persone in nucleo R.A. (autosufficienti).

L'immobile è disposto su tre piani la cui vista a sud si affaccia sulle colline Alfieri, per dileguarsi fin oltre la vallata del fiume Tanaro, il basso Monferrato, il Roero e la Langa. I piani alti a nord godono della vista della reggia dei Savoia, con il verde parco ed il giardino pubblico.

La Fusione

In data 02/08/2017 la Regione Piemonte promulga la Legge regionale 2 agosto 2017, n. 12. "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza". In ossequio a tale dispositivo di legge in data:

✚ 26/06/2018 con Delibera n. 35 il Consiglio Comunale di Govone esprime parere favorevole, approva il progetto di Fusione delle due Ipab e prende atto che l'IPAB nascente dalla fusione dovrà essere successivamente privatizzata ricorrendo al modello della fondazione;

✚ 24/07/2019 con Delibera n. 28 il Consiglio Comunale di Guarene esprime parere favorevole, approva il progetto di Fusione delle due Ipab e prende atto che l'IPAB nascente dalla fusione dovrà essere successivamente privatizzata ricorrendo al modello della fondazione.

L'Istanza di fusione tra le IPAB "Pia Casa San Carlo" e "San Francesco d'Assisi" viene approvata in data:

✚ 05/10/2018 dal Consiglio di Amministrazione della "Pia Casa San Carlo" con Deliberazione n. 18;

✚ 08/10/2018 dal Consiglio di Amministrazione della "San Francesco d'Assisi" con Deliberazione n. 14;

Viene concluso il progetto di fusione in data 05/04/2019 con "Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2019, n. 20-8702 Approvazione fusione per incorporazione dell'IPAB Casa di Riposo "San Francesco d'Assisi" di Guarene (CN) nell'IPAB Pia Casa San Carlo di Govone (CN). Approvazione cambio di denominazione in IPAB "Residenza SS. Carlo e Francesco" avente sede in Govone (CN) e del nuovo statuto, ai sensi dell'art. 62 L. 6972/1890; 4, co. 1, lett. t) L.R. 1/04 e 6 L.R. 12/17",

Il dispositivo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.17 del24/04/2019.

La trasformazione in FONDAZIONE

Con Deliberazione n. 3 del 03/03/2020 il Consiglio di Amministrazione della RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco" I.P.A.B. per concludere Processo di riordino da I.P.A.B. a persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 4 comma 2 L.R. 12/2017 approva, per quanto di competenza, la trasformazione della RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco" in Fondazione di diritto privato mantenendo lo stesso nome.

In data 30/06/2020 La Regione Piemonte con la "Determinazione dirigenziale del 30 giugno 2020, n. 645/A1421A/2020 riconosce "l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della fondazione Residenza "SS Carlo e Francesco", con sede nel Comune di Govone (CN), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di n. 20 articoli";

In data 08 Luglio2020 la Fondazione è stata iscritta al n . 1458 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte, a seguito di Determinazione regionale di autorizzazione al riconoscimento n° A1421A 645 del 30/06/2020 della Direzione Sanità e Welfare Settore Programmazione Socio Assistenziale e Socio Sanitaria, Standard di Servizio e Qualità;

Il B. U. R. della Regione Piemonte n.30 del 23/07/2020 ufficializza il dispositivo.

La Mission della FONDAZIONE RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco"

L'obiettivo che noi tutti ci siamo posti è il miglior accompagnamento della Persona, per un periodo più o meno lungo della sua vita, tenendo conto delle sue condizioni e dei suoi bisogni, valorizzando la sua unicità e complessità, il suo vissuto, la sua cultura, la sua esperienza, la sua volontà ed i suoi diritti.

LA DOMANDA DI ACCESSO E LE PROCEDURE

L'ammissione in Struttura, fatto salvo quanto stabilito dal regime di convenzionamento, dalla compatibilità dei servizi erogati rispetto alle esigenze del richiedente, dalla normativa vigente in materia, è subordinata a:

- ✚ colloquio pre-accoglienza, preferibilmente direttamente da parte del richiedente, per prendere visione della Struttura, per definire un primo quadro delle condizioni psico-fisiche e sociali del richiedente, per informare sui servizi offerti e della camera che sarà messa a disposizione.
- ✚ compilazione della documentazione di ingresso con accettazione delle norme contenute nella Carta dei Servizi e nel Regolamento;
- ✚ presentazione dei documenti richiesti;
- ✚ accettazione della domanda da parte della Struttura;
- ✚ sottoscrizione contratto ospitalità;

Non derivano obblighi per la RESIDENZA nel caso in cui non vi sia sottoscrizione della documentazione di ingresso.

L'Ente provvederà al recepimento della documentazione predisposta dall'UVG ed alla verifica del P.A.I., con eventuale sua ridefinizione a seconda dei bisogni della persona (come indicato nella DGR 45-4248/2012 e s.m.i.).

L'entrata della persona viene concordata con la famiglia e/o gli interessati invianti, sia per quanto riguarda il giorno e l'ora - preferibilmente il mattino dal lunedì al venerdì tra le 10,00 e le 12,00 - sia per le modalità. La collaborazione dei parenti/persone di riferimento è, salvo eccezioni determinate da esigenze della persona, momento fondamentale: pertanto è richiesto ai familiari di essere presenti nella prima giornata ed effettuare nei giorni successivi visite regolari.

Compatibilmente con le esigenze della RESIDENZA, nelle stanze doppie viene data importanza alla ricerca del/la giusto/a compagno/a di stanza, ricerca che non viene abbandonata per tutto il periodo di permanenza.

La persona viene accolta per un periodo di prova di un mese, durante il quale, a giudizio della RESIDENZA, potrà essere dimessa.

E' possibile, a richiesta della persona, effettuare un periodo di prova di quindici giorni prima di confermare definitivamente la sua permanenza.

All'ingresso nella Struttura la persona deve disporre di farmaci sufficienti per la terapia e di un corredo personale opportunamente identificabile tramite un numero indicato dalla RESIDENZA al momento dell'accettazione.

LA GESTIONE DEI DATI E LA TUTELA DELLA PRIVACY

Informativa sul Trattamento dei dati personali, Art. 13 del regolamento europeo 2016/679

La presente informativa è stata elaborata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Ciò premesso, si evidenzia che:

- 1) per effetto delle prestazioni socio-assistenziali che verranno fornite dall'Ente e nel corso dello svolgimento delle stesse, il nostro ente si troverà a raccogliere e trattare i suoi dati personali (identificativi e particolari);
- 2)le specifichiamo sin d'ora per chiarezza, le seguenti definizioni date dal Regolamento europeo 2016/679.

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

Dato personale: qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

Dati relativi alla salute: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi socio assistenziale, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE quindi, La informiamo che la raccolta ed il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato dall' ente scrivente in conformità a quanto segue:

Il titolare del trattamento è:

residenza. RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco", così come rappresentato, ai fini previsti dal RGD, dal Consiglio di Amministrazione con sede in Via Boetti n.1 - 12040- Govone (CN)
Telefono 0173/58148
Mail: info@casariposogovone.it – casadiriposogouarene@gmail.com
Pec: residenza.go.gu@legalmail.it

Il responsabile della protezione dei dati è

il Dott.re Mazzarella Luigi
Telefono 3477445568
e-mail pmazzarella@tiscali.it
p.e.c pmazzarella@postecert.it

ORIENTEERING

La sede di Govone, situata nel centro storico in via Boetti è facilmente individuabile al fondo della discesa che parte dal castello di Govone. Govone dista una ventina di km da Asti ed Alba ed è servita dalla linea Autobus GIACHINO. (per informazioni orari tel. 0141.937510) Ad un paio di Km si trova la diramazione per Asti (Statale 231), con il raccordo autostradale.

La sede di Guarene si può facilmente raggiungere Da Alba, 6.7 km, uscita dal Ponte sul Tanaro, strada statale SS29.

TIPOLOGIA DELLE CAMERE RESIDENZIALI

La sede di Govone ha una capacità ricettiva di 44 ospiti collocabili in 21 stanze doppie e 2 stanze singole collocate al primo piano.

Le camere sono arredate e dotate di bagno interno.

La sede di Guarene ha una capacità ricettiva di 24 ospiti collocabili in 9 stanze doppie e 6 stanze singole, collocate su tre piani. Le camere sono arredate e dispongono di bagno interno.

Sono inoltre a disposizione degli ospiti ampi spazi interni ed esterni, che, gradevolmente, favoriscono la convivenza e la socialità.

LO STAFF

La RESIDENZA rispetta gli standard gestionali previsti dall'allegato "A" della D.G.R. 25-121296 del 14.09.2009 e s.m.i. sui requisiti organizzativi e gestionali garantendo la dotazione di personale prevista; tutto il personale ed i collaboratori esterni sono in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale o dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Lo staff della RESIDENZA è formato da:

- ✚ Consiglio di Amministrazione
- ✚ Presidente
- ✚ Responsabile di struttura
- ✚ Coordinatore del servizio
- ✚ Infermieri
- ✚ Operatori di assistenza
- ✚ Fisioterapista
- ✚ Animatore - Educatore
- ✚ Psicologo
- ✚ Addetti alle pulizie
- ✚ Operatori di Cucina

Gli Ospiti, parenti o il garante, in funzione delle necessità, possono rivolgersi ai seguenti uffici:

Esigenza	Ufficio
Richiesta di documenti amministrativi, fotocopie, certificati	Ufficio amministrativo
Informazioni di carattere sanitario, terapie in corso, stato di salute dell'Ospite	Infermieri
Reclami e lamentele	Responsabile di struttura

I SERVIZI

Prestazioni e modalità di erogazione

(DGR 46-27840 del 19.7.1999 e s.m.i., DGR 45-4248/2012 e s.m.i.)

Le prestazioni alberghiere, socio-assistenziali, sanitarie e riabilitative rispondono a bisogni non solo sanitario-assistenziali ma anche sociali e relazionali dell'anziano, garantendo l'autonomia residua e stimolando la persona ad aiutarsi, in modo da evitare la sostituzione da parte dell'operatore.

Il Presidio, nel rispetto e termini della normativa della Regione Piemonte in materia (D.G.R. 46-27840 del 19/07/1999 e s.m.i. e D.G.R. 45-4248/2012 e s.m.i.), offre i seguenti servizi:

Assistenza Medica.

viene effettuata attraverso i medici di medicina generale che garantiscono una presenza con cadenza settimanale e interventi in base al bisogno. Nelle ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi non coperti dai M.M.G il servizio è garantito dal servizio di Continuità Assistenziale cioè la Guardia Medica. Tutti gli ospiti si avvalgono di prestazioni specialistiche del servizio sanitario nazionale

Assistenza infermieristica.

è garantita dalla presenza giornaliera per i tempi indicati dalla tabella A della D.G.R. 45-4248/2012 con riferimento a ciascuna fascia d'intensità e livello di complessità. In aderenza a quanto indicato dalla D.G.R. 45-4248/2012 e s.m.i. l'assistenza notturna è garantita con l'istituto della reperibilità.

Presso la bacheca della residenza sono affissi gli orari di presenza.

Attività di riabilitazione.

e mantenimento psico-fisico al fine di migliorare la qualità della vita degli Ospiti, avendo come obiettivo finale il raggiungimento e mantenimento del maggior grado di autonomia, in rapporto alla malattia di base, alle sue capacità sensoriali e relazionali con l'ambiente ed il proprio corpo. Tale servizio viene fornito da un fisioterapista e dallo psicologo che garantisce il tempo medio indicato nella tabella A della D.G.R.45-4248/2012.

Attività di assistenza alla persona.

Il servizio di assistenza alla persona è erogato secondo quanto previsto dal mansionario delle figure specifiche incaricate come personale oss.

Comprende dunque interventi di natura assistenziale e di relazione, a titolo esemplificativo ausilio allo svolgimento delle funzioni della vita quotidiana, igiene personale, consumo dei pasti e riordino degli ambienti di vita dell'ospite.

Gli interventi assistenziali sono personalizzati, specifici e continuativi sulle 24 ore.

Presso la bacheca della residenza sono affissi gli orari di presenza degli operatori.

Attività di animazione

garantita in base alla necessità individuale secondo quanto previsto dal PAI attraverso le figure professionali come indicato dalla normativa. L'attività di animazione coinvolge tutti gli Ospiti ed è principalmente finalizzata a favorire la socializzazione e relazione mediante attività strutturate basate su progetti che, mirano al benessere relazionale, all'interazione con il territorio e la proposta di attività di stimolazione cognitiva/motoria adeguate alle capacità di ogni singolo.

Presso la bacheca della residenza sono affissi gli orari degli operatori.

Altre prestazioni comprese nella quota sanitaria

Ai sensi e nei casi indicati dalle DD.G.R. n.45-4248 del 30.07.2012 e n. 64-13649 del 22.03.2010 sono comprese nella quota sanitaria:

Assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostico-terapeutica: garantite dall'ASL secondo le necessità definite nel PAI secondo quanto stabilito nella Tabella A della DGR 45-4248/2012 e s.m.i.;

Farmaci: ai sensi della DGR n. 39-9365/2008, la struttura è tenuta a rendicontare mensilmente all'utente e, ove caso, all'ente gestore delle funzioni socio assistenziali di competenza il costo sostenuto dall'Ospite per la somministrazione dei farmaci non esenti - fascia C - e non forniti direttamente dal SSR, allegando fotocopia della ricetta medica nominativa e relativi scontrini fiscali. Le tipologie di farmaci di fascia C ricompresi, ai sensi della D.G.R. n. 45-4248/2012 e s.m.i., nel Prontuario Terapeutico Aziendale (PTA), sono erogati direttamente dall'ASL e non sono soggetti a rimborso a carico dell'utente.

Pannoloni: rientrano tra i presidi forniti dal SSR nella quantità giornaliera indicata dal medico di fiducia dell'utente.

Per la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario, si fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa.

Trasporti: i trasferimenti in ambulanza, sono garantiti come stabilito dalla normativa e dal contratto di servizio.

Si precisa che:

- quanto alle protesi (carrozzine, tripod, deambulatori, ecc.): la fornitura avviene direttamente ai singoli Ospiti dal Servizio protesico dell'A.S.L. di appartenenza, dopo una procedura che comporta, previo inizio della pratica di invalidità civile da parte del medico di base, eventuale prescrizione di apposita visita specialistica, la scelta dell'ausilio da parte dello Specialista e l'assegnazione da parte dell'ufficio competente della predetta A.S.L.

- quanto agli ausili monouso (pannoloni, cateteri, stomie, materiali di medicazione): la fornitura avviene direttamente ai singoli Ospiti dal Servizio protesico dell'A.S.L. di appartenenza previa richiesta rilasciata dal medico curante.

- quanto ai farmaci: la gestione dell'approvvigionamento avviene su indicazione operativa da parte degli organismi preposti, segnatamente Regione ed ASL.

La spesa per i medicinali non forniti a titolo gratuito è a totale carico dell'ospite, tenuto a provvedere mensilmente al saldo della spesa sostenuta a suo favore.

Prestazioni di natura alberghiera

La Struttura garantisce la c.d. "giornata alimentare" consistente in colazione, pranzo, merenda e cena, servite nei refettori comuni salvo necessità di alimentazione a letto. Sono previsti due menù: uno invernale ed uno estivo con rotazione quadrisettimanale. L'Ospite può consultare il menù settimanale e quello giornaliero esposti in bacheca. I menu giornalieri, sono predisposti secondo le tabelle approvate dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'A.S.L. Sono possibili diete particolari su prescrizione medica. Quotidianamente vengono preparati alimenti frullati per ospiti con problemi di masticazione e/o di deglutizione. Per chi lo desidera (familiari, amici, ecc.) vi è la possibilità di consumare con l'Ospite il pasto, prenotandolo al costo determinato dall'Amministrazione. Viene quotidianamente distribuita acqua minerale senza onere aggiuntivo sulla retta, secondo il bisogno di una corretta idratazione.

Gli orari in cui i pasti vengono serviti sono i seguenti:

- ✚ colazione dalle ore 7,45 alle 8,45
- ✚ pranzo dalle ore 12,00 alle 13,00
- ✚ merenda dalle ore 16,30 alle 17,00
- ✚ cena dalle ore 19,00 alle 20,00.

Servizio di lavanderia.

Gli indumenti degli Ospiti ed il ciclo di lavaggio della biancheria piana vengono lavati e stirati da una ditta esterna.

Servizio di parrucchiere.

Include le attività connesse alla cura della persona, come prescritto.

Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia ordinaria dei locali avviene quotidianamente dalle ore 8 alle ore 12 e dalle 16 alle 18 e sono svolte da una ausiliaria addetta alla pulizia. La pulizia straordinaria viene programmata secondo le necessità.

Servizio di guardaroba.

Al momento dell'ingresso ogni ospite viene invitato a ricevere un numero personale per i propri abiti e la propria biancheria. Gli indumenti degli ospiti una volta rinfrescati e stirati negli appositi locali, vengono dal personale con cura riposti negli armadi dei singoli ospiti.

Al riguardo un assistente intrattiene periodicamente rapporti con l'ospite ed i familiari per verificare il corredo.

Custodia di denaro ed oggetti preziosi.

La RESIDENZA non assume alcuna responsabilità, né risponde di furti e smarrimenti di cose, oggetti preziosi, denaro e valori tenuti dagli ospiti addosso e/o nelle stanze.

Servizio di telefonia.

Il centralino posto nella segreteria smista tutte le telefonate sugli apparecchi delle assistenti e dell'infermeria, provenienti da fuori. Gli apparecchi sono di recente installazione ed assicurano le comunicazioni con gli ospiti all'interno delle camere. Vale la pena sottolineare che gli ospiti con i campanelli appositi dislocati nelle stanze possono chiamare altresì gli operatori direttamente sui loro cordless.

Servizio di posta.

La posta viene recapitata ai residenti dal personale della RESIDENZA nel giorno di arrivo.

Altre prestazioni non comprese nella retta

La RESIDENZA non offre ed eroga altre prestazioni non incluse nella tariffa e/o quota come sopra precisato.

Per prestazioni aggiuntive ed ulteriori rispetto a quelle previste della disciplina regionale e sopraindicate è necessario prendere accordi con la RESIDENZA. Qualora il servizio debba o voglia essere eseguito all'esterno della residenza sarà cura del familiare accompagnare e trasportare l'ospite dopo aver concordato l'uscita dalla struttura.

Modalità di pagamento della retta

Per le prestazioni ricevute e definite l'Ospite è tenuto a versare un corrispettivo mensile, il cui importo, completo di tutte le specifiche, è stabilito nel seguente modo:

- ✚ quanto agli Ospiti in convenzione senza integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali:
- ✚ per i posti letto convenzionati con l'A.S.L. di appartenenza la retta viene determinata annualmente secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale in materia ed è suddivisa in quota sanitaria a carico dell'A.S.L. di appartenenza e quota socio-assistenziale alberghiera a carico dell'Ospite;
- ✚ quanto agli Ospiti in convenzione con integrazione retta da parte dei servizi socio-assistenziali: ad integrazione di quanto indicato al punto precedente, qualora vi siano difficoltà economiche nel provvedere alla copertura della quota socio-assistenziale alberghiera a carico dell'Ospite/persona di riferimento lo stesso può rivolgersi al Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali per l'integrazione della retta-quota alberghiera;
- ✚ quanto agli ospiti in forma privata: la retta di degenza è stabilita tenendo conto dei bisogni e delle condizioni di salute della persona. La retta può subire delle variazioni se vi è un peggioramento dello stato di salute. Qualora ricorrano le difficoltà economiche sopra indicate l'Ospite/avallante/persona di riferimento può rivolgersi al Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali per l'integrazione della retta.

In tutti i casi sopra indicati la retta viene sempre comunicata in forma scritta all'interessato/obbligato e, per i residenti in forma privata, rimane invariata fino a quando non si verificano circostanze nuove che comportino la necessaria revisione di quanto stabilito, mentre per gli Ospiti convenzionati si fa riferimento alla normativa regionale circa l'adeguamento delle tariffe. Tutte le eventuali modifiche dell'importo della retta vengono sempre comunicate per iscritto.

Per tutti i casi sopraindicati, al versamento della retta a carico della persona (intera o quota socio-assistenziale alberghiera) si dovrà provvedere entro il giorno 10 del mese di competenza (direttamente o mediante bonifico con valuta 10 del mese di riferimento) presso il Tesoriere della RESIDENZA, con l'indicazione del nominativo della persona ricoverata per cui si provvede al versamento. In caso di bonifico il costo dello stesso è a carico di chi lo effettua.

In caso di convenzionamento o integrazione della retta, la RESIDENZA provvederà alla fatturazione della quota sanitaria e della quota parte socio-assistenziale alberghiera rispettivamente all'A.S.L. di appartenenza o al Soggetto Gestore secondo la vigente normativa in materia.

Per consentire una più veloce contabilizzazione dell'importo della retta l'Ente può proporre una retta giornaliera calcolata nel seguente modo:

- ✚ $\text{importo della retta mensile onnicomprensiva} / \text{giorni del mese}$
- ✚ $\text{retta giornaliera} \times \text{nr giorni anno} / 12 \text{ mesi}$

Agli effetti della retta si considerano giorni di presenza il giorno di entrata/rientro e quello di uscita/decesso; qualora l'inizio del soggiorno avvenga a mese iniziato la retta verrà conteggiata a partire dalla data di ingresso.

Dimissioni:

L'Ospite può richiedere le dimissioni (dimissioni volontarie) in qualsiasi momento con un preavviso scritto di giorni 15; in caso di mancato preavviso, è dovuta una retta pari a 15 giorni e la RESIDENZA potrà trattenere il corrispondente importo sulla retta versata. In caso di dimissioni da parte della RESIDENZA, per le quali si rinvia a quanto indicato al superiore punto 3 del presente Regolamento, la RESIDENZA non ha obbligo di restituzione della retta mensile.

Decesso:

In caso di decesso dell'Ospite l'importo della retta onnicomprensiva o quota socio-assistenziale alberghiera verrà conteggiata sugli effettivi giorni di presenza e la Struttura provvederà a custodire gli effetti della persona deceduta in camera e/o in un apposito locale.

Insolvenza:

In caso di insolvenza dell'Ospite, la struttura solleciterà il pagamento per iscritto o verbalmente. Se l'insolvenza si protrae oltre i 60 giorni, la RESIDENZA potrà dimettere l'Ospite. In caso di trasferimento o decesso dell'Ospite, gli aventi causa hanno diritto al rimborso della retta del mese in corso e già pagata.

La retta mensile potrà subire delle variazioni

- ✚ temporanee (limitate ad un breve periodo di tempo)
- ✚ permanenti (per cui si presume come minimo un periodo di validità).

Nelle variazioni temporanee sono riconducibili eventualità quali assenze degli ospiti per motivo di ricovero ospedaliero o presso presidio specialistico oppure di carattere personale.

La suddetta eventualità sarà regolamentata come segue:

- ✚ Assenza fino a 15 giorni: retta intera
- ✚ Assenza dal 16 giorno in poi: se non altrimenti pattuito, retta ridotta della quota di giornata alimentare corrispondente.

La variazione permanente può determinare revisioni di ordine generale, sia per circostanze di cui si sia venuti a conoscenza durante l'inserimento o per una variazione delle condizioni generali dell'ospite. Qualsiasi modifica della retta, in aumento o in diminuzione, sarà debitamente comunicata ai soggetti di riferimento e decorrerà dal mese successivo a quello di comunicazione.

In ogni caso di rimborso, la RESIDENZA, previo accordo con l'interessato, provvederà, con comunicazione scritta, ad operare sull'importo della retta del mese successivo una detrazione di pari importo del rimborso oppure a corrispondere l'importo del rimborso, tramite il Tesoriere, direttamente a favore dell'Ospite o persona di riferimento.

Salvo i casi e nei termini sopra indicati, la mancata fruizione dei servizi, anche parziale, non dà origine a riduzioni o diminuzioni della retta salvo quanto indicato dalla vigente normativa per la quota sanitaria in caso di Ospite in convenzione.

CONTROLLO QUALITA'

La Casa di riposo ha in uso diversi strumenti per garantire il controllo della qualità. Gli strumenti utilizzati sono:

- ✚ la cartella clinica multidisciplinare individuale;
- ✚ il Piano Assistenziale Individuale;
- ✚ il lavoro di equipe del personale con l'individuazione di responsabili per ogni settore;
- ✚ la compilazione di schede per la valutazione ed il monitoraggio; dell'autonomia, dei fattori di rischio per ogni singolo Ospite;
- ✚ il monitoraggio delle cadute che comportano fratture, delle lesioni da decubito, dei ricoveri;
- ✚ modello reclami e suggerimenti;
- ✚ i protocolli operativi;
- ✚ la consegna scritta per IP;
- ✚ la consegna scritta per OSS;
- ✚ riunioni periodiche del gruppo lavorativo in cui si analizzano i risultati raggiunti, si presentano e discutono nuovi modelli operativi;
- ✚ formazione e aggiornamento del personale;
- ✚ collaborazione tra figure assistenziali e familiari.

Obiettivi ulteriori di qualità

Maggiore attenzione nei confronti degli Ospiti, soprattutto quelli non autosufficienti, con particolare riguardo alla conduzione dei tempi della giornata assistenziale, per renderla più vicina alle abitudini delle persone.

Il miglioramento degli ambienti per renderli più gradevoli e familiari.

I DIRITTI DEGLI OSPITI

OGNI OSPITE HA IL DIRITTO ...

1. Diritto alla vita: ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita;

2. Diritto di cura e assistenza: ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
3. Diritto di prevenzione: ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire i rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
4. Diritto di protezione: ogni persona in condizione di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
5. Diritto di parola e ascolto: ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
6. Diritto di informazione: ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
7. Diritto di partecipazione: ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;
8. Diritto di espressione: ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
9. Diritto di critica: ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
10. Diritto al rispetto e al pudore: ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
11. Diritto di riservatezza: ogni persona ha il diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
12. Diritto di pensiero e di religione: ogni persona deve esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché la propria confessione religiosa.

COMMISSIONE RECLAMI

Per migliorare l'aspetto qualitativo del servizio erogato, la direzione della RESIDENZA ha istituito una commissione interna per la segnalazione di dissenso e per analizzare i reclami.

La commissione è costituita dal responsabile di struttura, che, in collaborazione con il coordinatore del servizio infermieristico e l'amministrazione, invitano l'interessato a compilare il modulo reclami e suggerimenti.

La commissione si riserva il tempo di una settimana, salvo i casi di emergenza provata, per analizzare il problema ed esplicitare risposta.

I COMPORTAMENTI DA TENERE

All'Ospite è consentito di personalizzare la propria camera, portando con sé oggetti personali (non mobilio), nel rispetto dei diritti e delle esigenze degli altri Ospiti.

La Direzione della struttura ha facoltà di trasferire l'Ospite in una camera diversa da quella assegnata al momento dell'ingresso, qualora ciò sia richiesto dalle esigenze della vita comunitaria o dalle mutate condizioni fisiche dell'Ospite.

Nella propria stanza è consentito l'uso di apparecchi radio-audiovisivi che potranno essere collegati all'impianto della struttura, mantenendo il livello del volume moderato, in modo da non arrecare disturbo agli altri Ospiti, (esempio, uso di cuffie).

Il personale di servizio non è autorizzato a gestire denaro o valori per conto degli Ospiti né a conservare presso di sé preziosi, libretti di banca, ecc...

Al personale di servizio non deve essere data alcuna gratificazione economica per i servizi prestati agli Ospiti.

E' fatto divieto agli Ospiti di recarsi nei luoghi riservati al personale di servizio (cucina, spogliatoi, servizi igienici, ecc...)

Ai fini della prevenzione degli incendi, gli Ospiti sono tenuti ad adeguarsi alle seguenti disposizioni:

- non fare uso di fiamme libere, come fornelli o stufe di qualsiasi tipo;
- non utilizzare apparecchi elettrici personali o piccoli elettrodomestici, senza averne avuto autorizzazione;
- è vietato fumare nelle camere e nei locali comuni.

Le persone che soggiornano all'interno della struttura devono impegnarsi, per quanto possibile, a garantire il corretto svolgersi della vita comunitaria:

- osservare le regole d'igiene dell'ambiente ed in particolare di pulizia e decoro;
- mantenere in buono stato l'alloggio, i mobili, gli impianti e le apparecchiature installate dalla RESIDENZA;
- consentire al personale di servizio, e a qualsiasi altra persona incaricata dalla RESIDENZA, di entrare nelle stanze per provvedere a pulizie, controlli e riparazioni;
- non ospitare persone esterne, se non autorizzati;

- rispettare gli orari di vita comunitaria e dei pasti;
- non compiere atti che possono nuocere ai vicini di camera o in generale agli ospiti della struttura;
- non fumare nei locali dove non consentito;
- non tenere cibi deteriorabili in stanza.

All'Ospite è fatto divieto di:

- stendere alle finestre capi di biancheria;
- introdurre bevande e alimenti senza autorizzazione della Direzione o del personale di servizio;
- usare apparecchi rumorosi che possano arrecare disturbi ad altri Ospiti;
- gettare immondizie, rifiuti ed acqua dalle finestre;
- vuotare nei water, bidet, lavandini, materiali che otturino o nuocino al buon funzionamento delle condutture;
- asportare dalle sale da pranzo o dalle camere ciò che costituisce il corredo delle stesse;
- asportare, senza autorizzazione del personale di servizio, dalle sale da pranzo alimenti e bevande.

Orario di accesso al pubblico

L'orario di apertura per le visite agli Ospiti della struttura, sia nei giorni feriali che festivi, è dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 ad eccezione dei momenti nei quali vengono serviti pranzo e cena, salvo necessità autorizzate dalla Direzione.

Per casi particolari, (gravi malattie o pazienti terminali) è consentito l'accesso ai parenti in qualunque ora della giornata. In tal caso i parenti devono preventivamente presentare richiesta alla Direzione.

La presenza di persone estranee alla struttura per compagnia dell'Ospite deve essere preventivamente autorizzata dalla Direzione a seguito di richiesta scritta. L'Ente è completamente estraneo a qualsiasi rapporto con la persona che è chiamata a prestare compagnia all'Ospite.

L'Ospite gode della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dal suo stato di salute.

L'Ospite che intenda trascorrere un periodo fuori della struttura, dovrà informare la stessa, comunicando alla Direzione o al Coordinatore dei servizi, il nominativo di chi lo ospita, un recapito telefonico ed il suo indirizzo. L'ospite si assume la piena responsabilità dell'Ospite sino al riaccompagnamento dello stesso in struttura.

Indicazione delle modalità per l'uscita ed il rientro in struttura

Le uscite di breve durata (orarie), purché sia avvisato il personale operante nella Struttura, sono libere. Per gli Ospiti non autosufficienti è necessario l'accompagnamento di parente o persona di riferimento. Per le assenze volontarie superiori alle 12 ore e/o comunque per il periodo notturno, l'Ospite o persona di riferimento dovrà compilare apposita scheda, facendosi carico di informarsi sulle condizioni sanitarie e su eventuali terapie ed assumendosi ogni responsabilità in merito. La volontà di uscire dalla struttura verrà raccolta nei dati personali dell'Utente.

ATTIVITA' RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

La RESIDENZA garantisce l'effettuazione di un servizio di animazione che propone attività ricreative secondo un programma esposto in bacheca.

Sono proposte attività che, nel limite del possibile, mantengono, ripristinano, recuperano le capacità psico-fisiche dell'anziano.

Indipendentemente dall'attività che l'ospite sceglie o alla quale viene invitato a partecipare, si tratta sempre e comunque di un momento di aggregazione importantissimo in quanto ottimo rimedio alla solitudine, alla depressione, problemi che purtroppo, nel soggetto anziano, per di più in struttura sono all'ordine del giorno.

✚ LABORATORIO di BRICOLAGE in cui si fanno lavoretti di ogni tipo ...cucito, decoupage, pittura..., si lavora, si ritaglia con cartoncino, fili colorati, lavoretti per ogni occasione (addobbi natalizi, uova di Pasqua variopinte...).si cerca quindi, in un ambiente sereno ed allegro, di coinvolgere un buon numero di ospiti, anche quelli con capacità ridotte (pazienti emiplegici, difficoltà di concentrazione). Gli oggetti realizzati vengono venduti nei vari mercati organizzati dal comune e il ricavato viene utilizzato per l'acquisto di oggetti o materiale comune. Il laboratorio è guidato dall'animatrice.

✚ LABORATORIO DI LETTURA Gli ospiti si radunano e parlano ...si raccontano ...Di volta in volta trattano argomenti diversi (la loro infanzia, il/la proprio/a compagno/a di vita, la guerra, la vita nei campi o insieme si sfogliano riviste, libri, si leggono poesie). Anche in questo laboratorio si coinvolgono amici del paese che si aggregano volentieri a fare quattro chiacchiere con noi,

nell'ora della merenda, per gustare insieme una tazza di caffè, un dolcino o qualche sfiziosa sorpresa che il centro cottura invia. Il laboratorio viene condotto da alcuni volontari della biblioteca di Govone.

- ✚ FESTE E RICORRENZE Nel corso dell'anno gli Ospiti hanno modo di partecipare a numerosi momenti di feste, alcuni di essi organizzati dalla Casa di Riposo ed altri dalle varie Associazioni presenti nel paese.
- ✚ ASSISTENZA RELIGIOSA Al piano strada, di lato all'ufficio, si trova la Cappella. L'assistenza religiosa viene prestata dal parroco della parrocchia S. Secondo di Govone, ed ogni venerdì pomeriggio viene celebrata la Santa Messa e viene recitato il Santo Rosario.
- ✚ E' garantita la libertà di ogni ospite di partecipare o meno alle pratiche religiose.

VOLONTARIATO

In struttura sono presenti dei volontari che svolgono attività nell'ambito di programmi concordati con la Direzione della RESIDENZA.

Essi possono svolgere:

- supporto all'attività di animazione, (organizzazione di feste, incontri, giochi comunitari, gite, passeggiate, ecc...);
- presenza accanto all'Ospite per compagnia e dialogo;
- svolgimento di commissioni private all'esterno per conto dell'Ospite.

Il servizio di volontariato viene svolto giornalmente per il supporto all'alimentazione presso la struttura e per la consegna dei pasti a domicilio, settimanalmente in gruppo "Amico Anziano" partecipa ad intrattenimenti vari e saltuariamente Associazioni e gruppi musicali nelle ricorrenze particolari partecipano a intrattenimenti e a momenti musicali e culturali.

ASSISTENTI FAMILIARI

All'interno della RESIDENZA viene garantita l'assistenza alla persona secondo i parametri previsti dalla normativa.

Se alcuni ospiti ovvero le loro famiglie ritengono necessaria la presenza dell'assistente familiare, per motivi personali, devono concordare di volta in volta con la direzione della struttura, le modalità d'accesso e le modalità di permanenza di queste figure esterne.

La presenza dell'assistente familiare è da considerarsi un rapporto del tutto privato, precisando che l'eventuale spesa e tutti gli aspetti di tipo economico, previdenziale e assicurativo sono a carico dell'Ospite assistito o della famiglia senza alcun obbligo o responsabilità da parte della RESIDENZA, che non si assume alcuna responsabilità per l'opera svolta.

La RESIDENZA si riserva di allontanare dalla Casa di Riposo le assistenti che dovessero assumere comportamenti contrari al buon andamento della Casa o all'assistenza agli Ospiti ed interferissero nei servizi erogati dalla Struttura.

NATURA GIUDIRICA DELLA STRUTTURA

La RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco" è riconosciuta dal punto di vista giuridico come FONDAZIONE

L'amministrazione della RESIDENZA è composta da un Consiglio di Amministrazione di cinque persone nominate secondo quanto previsto dallo Statuto vigente, che identificano al loro interno un presidente pro-tempore e legale rappresentante della FONDAZIONE RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco"

DATI COMMERCIALI

FONDAZIONE RESIDENZA "SS. Carlo e Francesco"

Via Boetti 1 -12040 GOVONE - CN

Tel. 017358148 – 0173611148 -Fax 0173621556 P.I.00992290049 – C.F.81000950048

IBAN IT77C031114606000000001318

e-mail info@casariposogovone.it casadiriposoguarene@gmail.com

residenza.go.gu@legalmail.it

SEDE DI GOVONE:

Via Boetti 1

12040 Govone CN

Tel. 017358148

SEDE DI GUARENE:

Via Garibaldi 8

12050 Guarene CN

Tel. 0173611148

info@casariposogovone.it

casadiriposogwarene@gmail.com